



#DNAmemory14
NOÉ SOULIER
MOUVEMENT SUR MOUVEMENT
9 NOVEMBRE 2014

Tra i giovani coreografi emergenti nel panorama europeo, il ventisettenne Noé Soulier si distingue per una spiccata attitudine analitica, declinata ora in partiture solitarie, come avviene in *Mouvement sur mouvement*, ora in partiture corali, come accade invece in *Corps de ballet*, con diciassette danzatori del Ballet de Lorraine impegnati in un fraseggio tutto contemporaneo ma costruito sul vocabolario del balletto classico. In entrambi i casi -al di là dell'inevitabile differenza tra una dimensione intima e una quasi monumentale- la riflessione si appunta sulla relazione tra intenzione, azione e significato.

Non a caso nella formazione di Soulier, accanto agli studi di danza al CNSMD di Parigi e alla laurea a P.A.R.T.S., troviamo un master in filosofia alla Sorbonne. Non sorprende, dunque, che *Mouvement sur mouvement* si presenti sotto forma di una conferenza-spettacolo di stampo performativo, in cui il protagonista indaga i meccanismi generativi del movimento individuando variabili e costanti in codici diversi, da quello classico -ovviamente- fino alla postmodern dance americana e a William Forsythe.

Accompagnati dal coreografo francese, scopriamo prima di tutto un rapporto con la tradizione vivo e articolato, scevro da qualsiasi senso di paterna oppressione. Non più forza da espugnare e da distruggere per poter trovare la propria voce e articolare il proprio discorso, come era stato per le nuove generazioni nella seconda metà del secolo scorso, la tradizione è per questo ventenne del nuovo millennio -e non solo per lui- un territorio aperto, da esplorare non per costruire un nuovo sistema esaustivo -poco importa se coerente o alternativo a quello passato- ma per nutrire la propria inclinazione in un orizzonte a cui ci si affaccia con una rinnovata coscienza storica.

Un orizzonte in cui fa capolino il piacere del gioco, dove la pratica ludica si alimenta di afflitti teorici e a sua volta alimenta un pensiero erratico, che non insegue la rassicurazione del riconoscere e del riconoscersi ma la scoperta delle possibilità di movimento generate -per riprendere l'esempio con cui Soulier apre la sua lecture- dalla volontaria imposizione di un vincolo geometrico a una parte del proprio corpo. Libero da intenti didascalici, il coreografo/performer ci introduce nella sua bottega di lavoro, con un'inedita grazia tutta maschile, che sposta gli stereotipi di genere con sorprendente semplicità, col sorriso complice di chi spiega la bellezza come il boccio si spiega nel fiore.

Andrea Nanni

concept e interpretazione **Noé Soulier**

produzione, booking & amministrazione **Alma Office - Alix Sarrade, Anne-Lise Gobin & Pierre Reis**

produzione **WP Zimmer** coproduzione **Festival d'automne à Paris, La Ménagerie de verre (Paris), Kaaïtheater (Bruxelles), Bruges Concertgebouw**

con il supporto del **Centre National de la Danse (Paris)** ringraziamenti **Forsythe Company**
foto © **Chiara Valle Vallomini**



CON IL CONTRIBUTO DI

**INSTITUT
FRANÇAIS**
ITALIA

**nu
me
o
cen
vi
ati**
FONDAZIONE
FRANCO-ITALIANA
PER LA COPAZIONE
CONTEMPORANEA

CON IL PATROCINIO DI



DANZA • TEATRO • MUSICA • DIGITAL LIFE
ROMAEUROPA²⁹
FESTIVAL
LINFA VITALE
dal **24.09** al **30.11** 2014

52 SPETTACOLI CON
378 ARTISTI DA **19** PAESI
20 PRIME ITALIANE **5** MONDIALI
46 GIORNI DI MOSTRA

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA - VILLA MEDICI
AUDITORIUM CONCILIAZIONE | CARROZZERIE N.O.T
ISTITUTO SVIZZERO | LA PELANDA - EX MATTATOIO TESTACCIO
PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI | OPIFICIO ROMAEUROPA
TEATRO ARGENTINA | TEATRO BRANCACCIO | TEATRO ELISEO
TEATRO DELL'OROLOGIO | TEATRO VASCHELLO | WAREHOUSE

ROMAEUROPA.NET - 06 45553050 -     

PARTECIPA, COMMENTA E CONDIVIDI SU
TWITTER E FACEBOOK - #REF14

SOSTENUTO DA



IN PARTNERSHIP CON

